

COMUNICATO STAMPA

Possibile anche una riduzione delle emissioni di CO₂ di più di 350.000 tonnellate

200 milioni di euro risparmiabili ad agosto controllando la pressione dei pneumatici

Secondo un comunicato stampa della Commissione Europea del 28 maggio 2008, circolare con pneumatici correttamente gonfiati comporta un minor consumo di carburante

Risparmio ottenibile nel mese di agosto controllando la pressione dei pneumatici

	benzina	gasolio	TOTALE
minori consumi (in litri)	43.624.000	93.456.000	137.080.000
risparmio (-4%) con controllo pressione gomme (in euro)	66.701.096	131.866.416	198.567.512
minori emissioni di CO₂ (-4%) con controllo pressione gomme (in T)	104.698	247.658	352.356

Fonte: elaborazione Federpneus

fino al 4%. Può sembrare poco, ma cosa succederebbe se tutti controllassero la pressione dei pneumatici delle loro vetture? Lo ha stimato Federpneus (Associazione Italiana dei Rivenditori Specialisti di Pneumatici), con riferimento ai consumi prevedibili per agosto, mese di esodi, controesodi e vacanze. I risparmi

complessivi per tutti gli italiani sarebbero di 43.624.000 litri di benzina e 93.456.000 litri di gasolio, che tradotti in denaro corrispondono ad una minor spesa di 198.567.512 euro. Ma c'è di più: consumando meno si emette anche meno anidride carbonica, la famigerata CO₂. In questo caso il risparmio, secondo la stima di Federpneus, in agosto potrebbe essere di 352.356 tonnellate di emissioni in meno.

Quindi, consiglia Federpneus, occorre ricordarsi sempre di controllare la pressione dei pneumatici, operazione che ovviamente serve anche per migliorare la sicurezza della circolazione. Oltre alla pressione di gonfiaggio, prima di mettersi in viaggio è molto importante controllare anche altri aspetti dei pneumatici, verificando che non siano presenti tagli, abrasioni, rigonfiamenti sospetti, consumi irregolari del battistrada ed altre anomalie, che possono seriamente compromettere l'affidabilità del pneumatico. Un altro aspetto di rilievo da monitorare, sempre ai fini della sicurezza della circolazione, è lo spessore del battistrada. Secondo il codice della strada la profondità degli intagli non deve essere inferiore ad 1,6 mm per gli autoveicoli, ad 1 mm per i motoveicoli ed a 0,50 mm per i ciclomotori. Da non dimenticare, poi, di effettuare questi controlli anche su ruote e ruotini di scorta, che sono di fondamentale importanza in caso di foratura.

Come si vede si tratta di operazioni piuttosto semplici, ma per eseguirle correttamente sarebbe comunque opportuno l'intervento di un esperto, come un rivenditore specialista di pneumatici, che ha a sua disposizione i sistemi di diagnosi più efficaci per effettuare questi controlli in piena sicurezza.

Bologna, 5 agosto 2011